



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

deliberazione n. **59**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e riduzione del numero di componenti dell'OdV.

Il giorno **8 novembre 2019** ad ore **14:40**, nella sala delle sedute in seguito a regolamentare convocazione, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sotto la presidenza del presidente:

	PRESIDENTE	ANDREA SEGRE'	
Presenti:	VICEPRESIDENTE	DIEGO COLLER	assente
	CONSIGLIERE	LUIGI STEFANI	
	CONSIGLIERE	BENIAMINO FRANCH	
	CONSIGLIERE	MICHELE ODORIZZI	assente
	CONSIGLIERE	MAURIZIO PETROLI	assente
	CONSIGLIERE	FLAVIO PEZZI	
	CONSIGLIERE	GIAN ANTONIO BATTISTEL	
	CONSIGLIERE	VITTORINO COVI	
	CONSIGLIERE	PIETRO PATTON	
	CONSIGLIERE	LINO LUCCHI	
	CONSIGLIERE	ENZO FRANZOI	
	REVISORE	FRANCA DELLA PIETRA	
	REVISORE	ALBERTO TRENTIN	assente
	REVISORE	STEFANIA DONINI	

Funge da segretario verbalizzante l'ing. Mario Del Grosso Destrieri.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PREMESSE:

- con disposizione di necessità ed urgenza del Presidente n. 1 di data 28 gennaio 2014, ratificata dal Consiglio di amministrazione nella seduta di data 4 febbraio 2014, il prof. Marco Dal Rì era stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) della FEM. Con deliberazione del 29 luglio 2014 il Consiglio di amministrazione aveva nominato, quale Responsabile per la trasparenza, il medesimo il prof. Marco Dal Rì che ha rivestito quindi da tale data la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Fondazione Edmund Mach (d'ora innanzi FEM);
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12 di data 23 giugno 2015 il prof. Marco Dal Rì era stato nominato anche componente dell'Organismo di Vigilanza (d'ora innanzi OdV). Ciò in adesione alle prime indicazioni date dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che suggerivano tale soluzione in una logica di stretta correlazione fra i due sistemi normativi (prevenzione della corruzione - L. 190/2012 e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - d.lgs. 231/2001);
- con lettera prot. n. 0007659/gg/mr di data 4 ottobre 2019, in vista della cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento (avvenuta il 31 ottobre 2019), il prof. Marco Dal Rì ha trasmesso al Consiglio di amministrazione (tramite il Presidente) una relazione di fine mandato. In tale relazione il prof. Marco Dal Rì ha:
 - a) ripercorso le fasi di adozione e aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora innanzi PPCT);
 - b) sintetizzato l'attività svolta;
 - c) individuato ambiti di possibile miglioramento delle necessarie ed opportune misure di prevenzione della corruzione all'interno della FEM;
 - d) espresso delle considerazioni conclusive.
- con la cessazione, per pensionamento, del rapporto di lavoro con il prof. Marco Dal Rì il Consiglio di amministrazione è quindi tenuto, sia ad individuare un nuovo RPCT, che intervenire sulla composizione dell'OdV (in termini di sostituzione o meno di un suo componente). Ciò considerando che per indicazione dell'ANAC (nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, adottate dall'ANAC con delibera n. 1134 di data 8 novembre 2017), il nuovo RPCT, non potrà più essere anche componente dell'OdV;
- le citate nuove linee guida dell'ANAC, a cui si rinvia, precisano inoltre modalità di nomina, compiti e responsabilità del RPCT;
- ritenuto, anche in accoglimento ai suggerimenti presentati nella relazione di fine mandato dal prof. Marco Dal Rì, ad integrazione e/o ad ulteriore specificazione di quanto stabilito dalla normativa vigente e dal PPCT della FEM, di dover indicare come segue i principali compiti, funzioni e garanzie da attribuire al RPCT:

Autorità e indipendenza RPCT
Il RPCT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente al Consiglio di amministrazione della FEM.
Principali compiti assegnati al RPCT
Il RPCT, oltre a quanto stabilito dal PPCT e dalla normativa vigente, deve svolgere i seguenti principali compiti: <ul style="list-style-type: none">a) verificare l'efficace attuazione del PPCT e della sua idoneità preventiva;b) curare l'aggiornamento del PPCT secondo quanto ivi previsto e in stretto coordinamento con l'OdV. Annualmente, qualora il RPCT non ritenga necessario

- promuovere alcun aggiornamento al PPCT, ne deve dare motivatamente conto Consiglio di amministrazione;
- c) definire il Piano di formazione previsto nel PPCT, unitamente alla Ripartizione Organizzazione e risorse umane della FEM e all'OdV, per quanto di interesse, individuando le diverse tipologie di formazione ed il personale interessato;
 - d) riferire periodicamente al Consiglio di amministrazione, con cadenza almeno annuale;
 - e) redigere e pubblicare la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, entro i termini previsti dalla normativa vigente o comunicati dall'ANAC;
 - f) ricevere le segnalazioni - ed effettuare la relativa istruttoria - di cui al sistema di *whistleblowing*;
 - g) vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 - gestire il procedimento di accertamento e gli atti conseguenti di competenza, in ottemperanza alle linee guida ANAC in materia;
 - h) promuovere ed effettuare incontri periodici con l'OdV al fine di coordinare le rispettive attività (ad es. in materia di piani formativi, azioni di miglioramento sul sistema dei controlli, attività di verifica e monitoraggio, ecc.);
 - i) effettuare incontri periodici (almeno annuali) con il Collegio dei Revisori;
 - j) elaborare/aggiornare la sezione del PPCT contenente l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, che costituisce parte integrante del PPCT;
 - k) effettuare attività di controllo sull'adempimento, da parte della FEM, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
 - l) segnalare al Consiglio di amministrazione e all'OdV le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - m) controllare e garantire la regolare attuazione dell'accesso civico in base a quanto stabilito dal PPCT e dalla normativa vigente;
- Le funzioni attribuite al RPCT non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali e di cui deve essere data informazione al Consiglio di amministrazione.

Poteri di interlocuzione e controllo

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione al RPCT, fornendo le informazioni richieste per l'adeguato espletamento dell'incarico da parte del RPCT stesso, sia nella fase di predisposizione/aggiornamento del PPCT, che nelle successive fasi di verifica e controllo dell'attuazione delle misure ivi previste.

Al RPCT sono assegnati idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure previste nel PPCT. A tal fine sono garantiti al RPCT i seguenti principali poteri:

- a) effettuare controlli sulle procedure/processi che abbiano impatto in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, segnalando l'opportunità di promuovere le modifiche ritenute necessarie/opportune e, nel caso di mancata attuazione, segnalare le eventuali criticità al Consiglio di amministrazione;
- b) collaborare con le strutture della FEM competenti alla redazione delle procedure che abbiano impatto in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- c) partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione nelle quali viene deliberato l'aggiornamento del PPCT;
- d) interfacciarsi con il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori, l'OdV, ed in generale con ogni dipendente della FEM ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni necessarie per il miglior espletamento dei propri compiti.

Per l'espletamento dei propri compiti il RPCT dispone della libertà di accesso senza limitazioni alle informazioni della FEM rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo. Può quindi richiedere informazioni rilevanti per le attività di competenza a qualunque struttura della FEM, che è tenuta a rispondere. Il RPCT ha, inoltre, la libertà di effettuare interviste al personale, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente.

Al RPCT, di norma, non competono poteri di gestione o poteri decisionali relativi allo svolgimento delle attività della FEM, poteri organizzativi o di modifica della struttura organizzativa, né poteri sanzionatori, salvo quanto espressamente previsto con riguardo al d.gs. 39/2013 in tema di inconfiribilità.

Il RPCT, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia ed, in particolare, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679, d.lgs. 196/2003, d.lgs. 101/2018, ecc.).

Reporting e flussi

Il RPCT garantisce un idoneo flusso informativo utile a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti. In tale ambito riferisce periodicamente al Consiglio di amministrazione, con cadenza almeno annuale, sull'attività svolta in relazione all'incarico conferito. La relazione viene inviata, per quanto di rispettiva competenza, anche al Collegio dei revisori e all'OdV.

In generale il RPCT informa il Consiglio di amministrazione e gli organi di controllo della FEM, su richiesta o su iniziativa, circa eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle proprie attività. In particolare relaziona su:

- a) l'attività svolta e le eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle verifiche;
- b) gli eventuali aggiornamenti delle misure per la prevenzione adottate, resisi necessari a seguito di modifiche organizzative, normative e/o di nuove interpretazioni dell'ANAC;
- c) le eventuali azioni di miglioramento proposte e/o intraprese;
- d) l'attuazione del piano formativo.

Il RPCT definisce, in accordo con l'OdV, appositi flussi informativi tra le due funzioni. In particolare lo stesso RPCT e l'OdV si scambiano informazioni relative a fatti o circostanze apprese nell'esercizio delle loro specifiche funzioni in materia di violazioni del MOG, nelle parti concernenti la prevenzione dei reati di corruzione e/o di violazioni del PPCT.

L'OdV/RPCT può, inoltre, utilmente segnalare al RPCT/OdV situazioni non direttamente rilevanti ai sensi e per gli effetti della L. 190/2012 o del d.lgs. 231/01, ma di potenziale attinenza al sistema dei controlli introdotti dal PPCT/MOG.

Supporto operativo e retribuzione di risultato

Nello svolgimento dei propri compiti il RPCT può avvalersi del supporto delle altre strutture organizzative della FEM, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità di azione.

In particolare al RPCT viene garantita la possibilità di avvalersi di una risorsa dedicata parzialmente all'attività di supporto e da individuarsi a cura della Direzione generale all'interno della FEM. Annualmente, inoltre, viene prevista per il RPCT (all'interno del *budget* della Direzione generale) una dotazione di *budget* adeguata ed in linea con le disponibilità.

Al RPCT non viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, fatta comunque salva la

possibilità di riconoscere un'eventuale retribuzione di risultato.

- ritenuto, alla luce di quanto previsto dalla L. 190/2012 e della relativa disponibilità, che la figura della FEM maggiormente in linea con i requisiti previsti sia il dott. Alessandro Barbera, responsabile della Ripartizione contabilità, finanza e controllo della FEM;
- ritenuto inoltre, in considerazione del fatto che nel corso del 2020 scadrà l'incarico di altri due componenti dell'OdV (esterni) e sarà quindi l'occasione per rivederne complessivamente la composizione (in termini di numero, professionalità e provenienza interna/esterna alla FEM), di non procedere alla sostituzione del prof. Marco Dal Rì riducendo quindi a quattro il numero di componenti dell'OdV;
- dato atto che il provvedimento di nomina è di competenza dell'organo di indirizzo politico che all'interno della FEM non può che essere individuato che nel Consiglio d'amministrazione.

Tutto ciò premesso:

- visti gli atti sopraccitati;

all'unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, il dott. Alessandro Barbera, responsabile della Ripartizione contabilità, finanza e controllo, quale nuovo RPCT della FEM in sostituzione del prof. Marco Dal Rì. Oltre a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal PPCT della FEM si richiamano, ad integrazione e/o ad ulteriore specificazione, i principali compiti, funzioni e garanzie indicate in premessa;
- 2) di subordinare l'efficacia della nomina di cui al punto 1) alla verifica che il dott. Alessandro Barbera non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna rilevanti ai sensi della L. 190/2012;
- 3) di incaricare il Direttore generale di individuare le idonee risorse umane e strumentali da mettere a disposizione del RPCT secondo quanto indicato in premessa;
- 4) per le motivazioni espresse nelle premesse, di non procedere alla sostituzione, all'interno dell'OdV, del prof. Marco Dal Rì riducendo in tal modo a quattro il numero di componenti dell'OdV;
- 5) di incaricare la Ripartizione sistemi informativi e comunicazione di aggiornare il sito *internet* della FEM "*Amministrazione trasparente*" pubblicando il nominativo del nuovo RPCT (da specificare anche all'interno del PPCT), la nuova composizione dell'OdV (ridotta) e di comunicarlo a tutti i dipendenti della FEM tramite i consueti canali di comunicazione (ricordando di garantire la necessaria collaborazione al RPCT e all'OdV nello svolgimento dei rispettivi compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere verrà considerata particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare);
- 6) di incaricare il dott. Alessandro Barbera di effettuare tutte le ulteriori necessarie comunicazioni relative alla sua nomina quale RPCT, in sostituzione del prof. Marco Dal

Rì (ANAC, Provincia autonoma di Trento, OdV, Collegio dei revisori, ecc.);

- 7) di disporre che venga consegnata copia del presente provvedimento al dott. Alessandro Barbera, unitariamente alla relazione di fine mandato presentata dal prof. Marco Dal Rì.

=== o O o ===

Adunanza chiusa ad ore **18:40**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

GG/f.to Giuseppe Gubert

GF/f.to Gabriele Fauri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- ing. Mario Del Grosso Destrieri -
f.to Del Grosso Destrieri

IL PRESIDENTE

- prof. Andrea Segrè -
f.to Segrè